

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio, tesoro e programmazione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

| | |
|---|----|
| 5-01230 Palese: Sulla riassegnazione delle risorse destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area | 33 |
| <i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i> | 36 |
| 5-01231 Borghesi e Guidesi: Sulla situazione finanziaria del Comune di Roma e le eventuali iniziative volte a farvi fronte | 33 |
| <i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i> | 37 |
| SEDE CONSULTIVA: | |
| Sui lavori della Commissione | 34 |
| Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per la realizzazione e l'esercizio di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione, con Allegati, fatto a Roma il 30 gennaio 2012. C. 1309 Governo (Parere alla III Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>) | 34 |
| Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri. Nuovo testo C. 544 (Parere alla VII Commissione) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>) | 34 |

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Martedì 22 ottobre 2013. — Presidenza del vicepresidente Barbara SALTAMARTINI. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Stefano Fassina.

La seduta comincia alle 14.10.

Barbara SALTAMARTINI (PdL), *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-01230 Palese: Sulla riassegnazione delle risorse destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area.

Rocco PALESE (PdL) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Stefano FASSINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Rocco PALESE (PdL), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta resa dal rappresentante del Governo, sottolineando la completezza delle informazioni fornite.

5-01231 Borghesi e Guidesi: Sulla situazione finanziaria del Comune di Roma e le eventuali iniziative volte a farvi fronte.

Stefano BORGHESI (LNA) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Stefano FASSINA risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Stefano BORGHESI (LNA), replicando, dichiara di prendere atto del fatto che, secondo quanto dichiarato dal viceministro, nella legge di stabilità per l'anno 2014 non sarà prevista l'assegnazione di risorse ulteriori in favore del comune di Roma. Rileva, tuttavia, come al predetto ente sia riservato un trattamento di maggior favore rispetto a quello previsto per gli altri enti locali, a suo avviso, non giustificabile.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.20.

SEDE CONSULTIVA

Martedì 22 ottobre 2013. — Presidenza del vicepresidente Barbara SALTAMARTINI. — Interviene il viceministro dell'economia e delle finanze Stefano Fassina.

La seduta comincia alle 14.20.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, avverte che è stato richiesto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sia assicurata anche mediante trasmissione tramite impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Sui lavori della Commissione.

Barbara SALTAMARTINI (PdL) avverte che il Governo ha presentato al Senato il disegno di legge di stabilità per il 2014 e il disegno di legge di bilancio 2014-2016. Ricorda che, ai sensi della prassi vigente, in occasione della presentazione dei documenti di bilancio, che definiscono il quadro finanziario per il nuovo triennio di riferimento, la Commissione dovrebbe revocare i pareri resi su provvedimenti,

recanti effetti finanziari sugli esercizi successivi a quello in corso, il cui esame non sia stato ancora concluso dalle Commissioni di merito. Tuttavia, poiché nessun provvedimento su cui la Commissione ha espresso parere presenta le caratteristiche testé ricordate, avverte che non si procederà ad alcuna revoca di parere.

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per la realizzazione e l'esercizio di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione, con Allegati, fatto a Roma il 30 gennaio 2012.

C. 1309 Governo.

(Parere alla III Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 16 ottobre 2013.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, ricorda che, nella precedente seduta, erano stati chiesti dal relatore alcuni chiarimenti al Governo.

Il viceministro Stefano FASSINA fa presente che sono in corso gli approfondimenti necessari al fine di rispondere alle questioni sollevate dal relatore e chiede quindi di rinviare ulteriormente il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta.

Disposizioni per la celebrazione del centenario della nascita di Alberto Burri.

Nuovo testo C. 544.

(Parere alla VII Commissione).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 16 ottobre 2013.

Edoardo FANUCCI (PD), *relatore*, ricorda che, nel corso della scorsa seduta, il sottosegretario per l'economia e le finanze ha depositato una relazione tecnica, che è stata verificata negativamente dalla Ragioneria generale dello Stato, come risulta dalla nota che è in distribuzione. Fa presente come la citata relazione tecnica evidenzia un onere complessivo di 375.000 euro che dovrebbe essere ripartito tra i diversi enti pubblici e privati – per altro non specificati puntualmente dal testo del provvedimento – coinvolti nella realizzazione delle attività connesse alla proposta di legge in esame, fra cui il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, a cui verrebbe imputata una spesa pari a 75.000 euro, secondo gli *standard* vigenti per analoghe iniziative. Segnala che, in merito alla possibilità di provvedere agli oneri derivanti dalle citate attività nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, il dicastero competente non ha fornito le necessarie assicurazioni, dal momento che l'effettiva disponibilità di tali risorse, secondo il medesimo dicastero, potrà essere valutata solamente al momento dell'erogazione di tale contributo. Rileva, peraltro, che la relazione tecnica non fornisce indicazioni in merito alla ripartizione degli oneri tra enti pubblici e enti privati; a suo avviso, si tratta di un'informazione importante, dal momento che gli oneri gravanti sugli enti pubblici dovrebbero essere oggetto di copertura, al pari di quelli gravanti sul Ministero competente. Segnala, infatti, diversamente da quanto risulta dalla nota della Ragioneria generale dello Stato, che né il testo del provvedimento, né la relazione tecnica qualificano il contributo come volontario;

del resto, anche la stessa Ragioneria generale dello Stato ha richiesto al dicastero competente la predisposizione di una relazione tecnica con riferimento a tutti i possibili enti coinvolti. Tutto ciò considerato, pertanto, fa presente che si potrebbe in questa fase valutare la possibilità di non esprimere parere alla Commissione cultura, segnalando al presidente della Commissione stessa l'opportunità che quest'ultima modifichi il testo nel senso di provvedere all'integrale copertura degli oneri quantificati nella relazione tecnica in 375.000 euro, in modo da garantire l'integrale realizzazione del programma di iniziative ivi indicato, ovvero di trasformare i contributi previsti dal testo in contributi volontari, così da assicurare l'effettività della clausola di invarianza di cui al comma 1 dell'articolo 6, il che, per altro, è opportuno sottolinearlo, non assicurerebbe l'effettiva realizzazione delle attività indicate dalla relazione tecnica.

Il viceministro Stefano FASSINA concorda con le osservazioni del relatore, manifestando l'impegno del Governo a collaborare con la Commissione di merito al fine di individuare idonee modalità di copertura degli oneri recati dal provvedimento in esame.

Barbara SALTAMARTINI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento ad altra seduta, facendo presente che la Presidenza si riserva di rappresentare quanto emerso nell'odierna seduta alla Commissione di merito.

La seduta termina alle 14.25.

ALLEGATO 1

5-01230 Palese: Sulla riassegnazione delle risorse destinate ai patti territoriali ed ai contratti d'area.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione a risposta immediata in Commissione l'On. Palese chiede chiarimenti in merito alla riassegnazione delle risorse destinate ai Patti Territoriali ed ai Contratti d'Area, nonché l'ammontare complessivo delle risorse giacenti per le medesime finalità presso la Cassa Depositi e Prestiti.

In proposito, il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato che in ordine alle richieste di riassegnazione delle risorse perenti dei Patti territoriali effettuate negli anni 2009 (per circa 591 milioni di euro) e 2010 (per circa 165 milioni di euro) pari complessivamente a oltre 756 milioni di euro, risulta che 200 milioni di euro sono stati riassegnati durante l'esercizio 2010 e trasferiti nel conto di gestione presso la Cassa Depositi e Prestiti per essere utilizzati nel tempo per le erogazioni relative alle iniziative in corso.

Una parte di queste risorse è stata finalizzata alla copertura degli interventi già autorizzati ed attualmente in istruttoria.

Per quanto riguarda, poi, la richiesta effettuata in data 18 giugno 2013 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per l'Incentivazione delle attività imprenditoriali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica di reiscrizione in bilancio di residui passivi perenti, a favore del capitolo n. 7342 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, per il complessivo importo di euro 288.790.694,60, al fine di conseguire,

« alla chiusura delle sole iniziative attive alle quali devono essere concesse le agevolazioni nell'ambito dei patti territoriali », tale richiesta è stata accolta con decreto ministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 58770 del 30 settembre 2013, registrato alla Corte dei conti in data 14 ottobre 2013.

Con riferimento, infine, alle risorse giacenti per le medesime finalità presso la società Cassa Depositi e Prestiti, quest'ultima ha precisato che alla data del 30 settembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse giacenti presso la Tesoreria Centrale dello Stato sui conti correnti n. 29851 e n. 29852 rispettivamente denominati « Contratti d'Area Legge n. 662 del 1996 » e « Patti Territoriali Legge n. 662 del 1996 » è pari ad euro 491.384.910,26.

In particolare, la titolarità dei due conti di Tesoreria è del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ma la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. opera, in regime di traenza, prelevando le somme necessarie alla copertura delle contribuzioni statali erogate su indicazione del Ministero dello Sviluppo Economico e/o dei Soggetti Responsabili.

Pertanto, alla data del 30 settembre 2013 la consistenza dei suddetti conti risulta essere la seguente:

c/c n. 29851 Contratti d'Area Legge n. 662 del 1996 euro 295.287.272,35;

c/c n. 29852 Patti Territoriali Legge n. 662 del 1996 euro 196.097.637,91.

ALLEGATO 2

5-01231 Borghesi e Guidesi: Sulla situazione finanziaria del Comune di Roma e le eventuali iniziative volte a farvi fronte.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con l'interrogazione a risposta immediata in Commissione l'Onorevole Stefano Borghesi ed altri, nel rappresentare che l'attuale situazione finanziaria del Comune di Roma è tale da determinare la dichiarazione di dissesto ed il conseguente commissariamento dell'amministrazione, chiedono a fronte di quali impegni di taglio o ristrutturazione finanziaria del comune e delle sue partecipate l'amministrazione beneficerà degli ulteriori fondi statali necessari a coprirne il debito.

Al riguardo, occorre premettere che i Servizi Ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato stanno procedendo ad una verifica della situazione finanziaria di Roma Capitale, i cui risultati consentiranno di acquisire ulteriori elementi di conoscenza sulla reale situazione finanziaria del Comune e sulle eventuali misure di razionalizzazione poste in essere, nonché sulle iniziative che potranno risultare idonee ad una corretta gestione economico-finanziaria.

Sulla questione il Ministero dell'Interno ha comunicato che la gestione commissariale per il piano di rientro del debito pregresso di Roma Capitale è stata istituita ai sensi dell'articolo 78 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, nella legge n. 133 del 2008, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi strutturali di risanamento della finanza pubblica.

In base a tale disposizione, nelle more dell'approvazione della legge che disciplina l'ordinamento, anche contabile, di Roma Capitale, non può procedersi per l'intera durata del regime commissariale, alla de-

liberazione di dissesto di cui all'articolo 246, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Per l'anno 2013, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, di cui all'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali, inizialmente fissato al 30 giugno è stato prorogato, da ultimo, al 30 novembre, in base all'articolo 8 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, attualmente in corso di conversione.

Durante il periodo 2008-2013, ulteriori disposizioni di legge hanno confermato il carattere speciale dell'ordinamento contabile di Roma Capitale.

In particolare, la legge n. 42 del 2009, recante la delega in materia di federalismo fiscale, da attuare con uno o più decreti legislativi, in relazione all'ordinamento provvisorio anche finanziario di Roma Capitale, configura in luogo del comune di Roma, l'ente territoriale « Roma capitale », attribuendo ad esso ulteriori funzioni amministrative, relative alla valorizzazione dei beni storici artistici e ambientali, allo sviluppo del settore produttivo e del turismo, allo sviluppo urbano, all'edilizia pubblica e privata ai servizi urbani con particolare riferimento al trasporto pubblico, alla mobilità e alla protezione civile.

La stessa legge, inoltre, prevede che a tale ente siano assegnate risorse ulteriori, in considerazione del ruolo di capitale della Repubblica e delle nuove funzioni ad esso attribuite, e siano determinati i principi generali per l'attribuzione di un nuovo patrimonio.

In attuazione della descritta delega sono stati emanati il decreto legislativo 17

settembre 2010, n. 156 e il decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61 (articoli 12, 13 e 14).

A favore di Roma Capitale, nell'anno 2013, il Ministero dell'Interno-Direzione Centrale per la finanza locale ha corrisposto i contributi riportati nella tabella allegata.

Si soggiunge, infine, che nell'emananda norma relativa all'attribuzione di partite debitorie di Roma Capitale alla Gestione Commissariale non sono previste misure di razionalizzazione della spesa, sebbene Roma Capitale abbia assunto l'impegno ad una loro concreta adozione ed in parte le stesse siano già in corso.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

TABELLA

(contributi corrisposti, nel 2013, dalla Direzione centrale per la finanza locale a Roma Capitale)

| Descrizione Pagamento | Anno Spettanza | Importo | Data Pagamento |
|--|----------------|----------------|----------------|
| EROGAZIONE ACCONTO | 2013 | 0,00 | 14-02-2013 |
| CONTRIBUTI CONSOLIDATI | 2013 | 138.486.932,52 | 21-02-2013 |
| STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI | 2013 | 32.638,63 | 26-03-2013 |
| CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI | 2013 | 9.028.264,64 | 09-05-2013 |
| CONTRIBUTI CONSOLIDATI | 2013 | 138.486.932,52 | 20-05-2013 |
| CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF - ANNO IMPOSTA 2010 | 2013 | 387.828,53 | 01-07-2013 |
| CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE | 2013 | 8.857,44 | 18-07-2013 |
| STABILIZZAZIONE PERSONALE EX ETI | 2013 | 32.638,64 | 30-07-2013 |
| CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU | 2013 | 290.468.645,65 | 07-10-2013 |
| CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU IMMOBILI COMUNALI | 2013 | 19.805.738,26 | 08-10-2013 |
| FONDO DA RIP. IN BASE ALL'ADD. SUI DIR. D'IMBARCO | 2013 | 81.997,44 | 09-10-2013 |